

praterie. Scorrono interi anni senza vederne. Egli è da porsi fra i nostri uccelli rari.

FOFANO. *Anas clypeata*, Linn.

Compariscono questi uccelli in ottobre, e si trattengono tutto l'inverno. Ripassano poi in marzo ed aprile per portarsi al nord a nidificare. Sono abundantissimi nelle nostre valli. Volano in truppe numerose, regolarmente disposte nei loro passaggi. Il volo n'è rapidissimo e svelto. Sono buoni a mangiarsi, ma inferiori alle anitre, ai *chiossi*, ec.

FOLEGA. *Fulica atra*, Linn.

Numerosissime sono le *foleghe* nell'inverno nelle nostre valli, cioè dai primi di settembre a tutto febbrajo. Spariscono quando esse si agghiacciano. Alcune coppie si fermano a nidificare nelle valli coperte di canne. Il loro volo è disteso e un po' traballante, e volano quasi sempre dritte, nè deviano che di rado dall'intrapreso cammino. Prima di alzarsi a volo, vanno sbattendo l'acqua coi piedi, o, come dicono volgarmente, *strozzano*. Bravissime tuffatrici, se restano ferite è difficile il prenderle. Corrono quasi quanto un uomo, specialmente ove sono fondi acquosi e teneri, per cui si stenta inseguirle. Non convien prenderle vive per il collo, mentre sono atte a nuocere moltissimo con le loro acute unghie. Il loro grido è quello di una piccola trombetta da fanciulli. Il maschio, nel tempo degli amori, ha un sibilo acuto, forte, ma corto e lentamente ripetuto, a guisa dei rosignuoli. In qualche anno sono abundantissime. Ottime a mangiarsi.

FORACANELE. *Sylvia palustris*, Bechst.

Questa silvia comparisce in aprile, e poi in ottobre. Si ferma a nidificare nei nostri canneti, ed è buona a mangiarsi.

FORACANELE, CANELIN. *Sylvia arundinacea*, Lath.

Si veggono questi uccelli in aprile e maggio; molti nidificano nei nostri canneti, e poi tornano a venire in settembre, ottobre e novembre. Amano le folte siepi e le canne palustri. Nel tempo degli amori hanno l'interno della bocca nerastro. Sono buoni a mangiarsi, specialmente in settembre e ottobre.

FORACANELE diverso, MACARONSIN. *Sylvia phragmitis*, Bechst.

Compariscono questi uccelli in primavera, e nidificano nei paludi dolci e nei canneti. Ritornano a farsi vedere in autunno. Quelli che si prendono in agosto e settembre sono nati poco lungi; allora sono grassissimi, e riescono cibo delicato e ricercatissimo.

FORACANELE FORESTO, ORBAROLO. *Sylvia locustella*, Lath.

Si mostrano siffatti uccelli due volte all'anno, in aprile e settembre. Sono però piuttosto rari. Se ne prendono nei boschetti a lacci, ed anche qualcuno uccellando a quaglie con la stanga, imprigionandosi nel *bartoelo*. Buoni a mangiarsi.

FORACANELE FORESTO. *Sylvia fluviatilis*, Meyer.

Questa silvia si confonde facilmente con la *S. luscinioides* di Savi; ne differisce però dall'aver le parti superiori olivastre, non castanee, e la gola, il gozzo e il petto coperti di larghe macchie lanceolate olivastre, mentre la *S. luscinioides* ha il mezzo della gola ed il petto senza macchie. Comparisce in aprile, ma accidentalmente, ed è assai rara.

FORFESON. *V. POGIARACO.*

FORMIGHER, CAOSTORTO. *Yunx Torquilla*, Linn.

Veggonsi questi uccelli in aprile ed in settembre; ma siccome nidificano nelle